

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “LA SAPIENZA”

VERBALI DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI I FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, FACOLTÀ DI ECONOMIA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/04, SETTORE CONCORSUALE 12/B1 DI CUI AL BANDO EMANATO CON D.R. N. 993/2016 DEL 06/04/2016

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1481/2016 del 16.06.2016 è composta dai professori:

Daniele Umberto Santosuosso, Ordinario SSD IUS/04 presso la Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza di Roma

Giuseppe Guizzi, Ordinario IUS/04 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Federico II di Napoli

Mario Stella Richter, Ordinario IUS/04 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Tor Vergata di Roma

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 21 giugno 2016, alle ore 18,30 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Daniele U. Santosuosso e del Segretario eletto nella persona del Prof. Giuseppe Guizzi.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri componenti della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento dei Professori di I e di II fascia, dovrà concludere i lavori entro due mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 15 luglio 2016.

La Commissione presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, che vengono riportati nell'Allegato 1 al presente verbale.

In ossequio alla procedura telematica, il solo Presidente sottoscrive il presente verbale e lo consegna, unitamente al relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile della

procedura. Il verbale e l'allegato saranno altresì inviati in formato PDF (convertito da word) all'indirizzo:

settoreconcorsidocenti@uniroma1.it

al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi in giorno da concordare per le vie brevi, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 20,00.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 21 giugno 2016

LA COMMISSIONE

Prof. Daniele U. Santosuosso

Prof. Giuseppe Guizzi

Prof. Mario Stella Richter

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti criteri per la valutazione dei candidati prevista dal bando:

A) Pubblicazioni da presentare

Non inferiore a 12 e non superiore a 20 nell'arco temporale di 10 anni antecedenti al presente bando.

B) Criteri di valutazione individuale e comparativi:

Il candidato dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

- una consolidata esperienza di ricerca, di profilo anche internazionale, su temi su temi di Diritto delle società, Diritto della crisi delle imprese, Diritto bancario e del mercato finanziario;

- tra le pubblicazioni presentate per la valutazione, almeno 8 devono essere di fascia A secondo le liste predisposte dall'ANVUR per l'Area CUN 12;

- la presentazione di una produzione scientifica continuativa, distribuita in un adeguato arco temporale, non inferiore al quinquennio o all'eventuale periodo di appartenenza ai ruoli universitari, in ragione di una media di due pubblicazioni all'anno, che testimoni costante e significativo impegno nella ricerca e sostanziale varietà tematica, consistente in:

- almeno due pubblicazioni, di contenuto non ripetitivo, ascrivibili al genere delle monografie scientifiche e di almeno otto pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli, munite del requisito dell'eccellenza scientifica, oppure:

- almeno tre pubblicazioni, di contenuto non ripetitivo, ascrivibili al genere delle monografie scientifiche e di almeno tre pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli, munite del requisito dell'eccellenza scientifica;

- sono ascrivibili al genere della monografia scientifica le pubblicazioni, aventi una dimensione indicativa minima di 240.000 battute, consistenti in uno studio approfondito ed organico, caratterizzato da un ampio respiro culturale e sistematico e da un approccio critico e costruttivo, finalizzato alla prospettazione di soluzioni originali e innovative;

- sono ascrivibili al genere dell'articolo i lavori, aventi una dimensione indicativa minima di 18.000 battute, pubblicati in riviste o in volumi collettanei non periodici, in volumi di trattato o di commentario, consistenti nello studio di uno o più problemi specifici, caratterizzato dall'originalità delle soluzioni proposte e da adeguata consapevolezza culturale e consistenza del percorso argomentativo.

Per i lavori pubblicati in riviste sono rilevanti, ai fini del requisito dell'eccellenza scientifica, i seguenti indicatori:

- la qualità dei contenuti, attestata attraverso il sistema della "revisione dei pari" (peer review). È essenziale che la revisione sia rigorosamente regolata, con modalità rese pubbliche ex ante, secondo principi di trasparenza, autonomia e competenza dei revisori, adeguatezza del loro numero rispetto all'entità dei lavori annualmente revisionati;

- il prestigio della rivista attestato dall'alta considerazione della quale la medesima gode nella comunità scientifica in ragione della continuità dell'impegno culturale e dell'autorevolezza scientifica dei componenti la direzione;

- la diffusione della rivista nella comunità scientifica nazionale e internazionale, attestata dalla consultabilità della rivista nelle biblioteche scientifiche fisiche e virtuali; dalla disponibilità on-line di indici ed abstracts, anche nella traduzione in lingua inglese; dalla presenza nella direzione di studiosi stranieri; dalla frequenza della pubblicazione di contributi in lingua straniera.

Per i lavori non pubblicati in riviste sono rilevanti ai fini del requisito dell'eccellenza scientifica i seguenti indicatori:

- il prestigio della collocazione editoriale, attestato dalla rilevanza nazionale o internazionale della casa editrice o dalla presenza di una direzione scientifica (della collana, del trattato, dell'enciclopedia o del commentario), costituita prevalentemente da professori ordinari;

- la sottoposizione di ciascun lavoro alla "revisione dei pari" (peer review), da eseguirsi anche a cura della direzione scientifica, secondo criteri analoghi a quelli previsti per la peer review dei lavori destinati alla pubblicazione in riviste.

C) Ulteriori criteri di valutazione:

Sono inoltre valutati come possibili indicatori di attività scientifica, ai fini dell'abilitazione alle funzioni di professore di prima fascia:

- Certificati periodi di formazione e studio svolti all'estero, presso qualificate Istituzioni accademiche o Centri di Ricerca;

- Coordinamento di gruppi di ricerca e, segnatamente, di unità operative nell'ambito di progetti di ricerca di riconosciuto interesse nazionale o internazionale;

- Collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali di eccellenza;

- Partecipazione, in qualità di relatore, a convegni internazionali.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- Il profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;

- una breve valutazione collegiale del profilo;

- la valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca;

- una discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica;

Saranno considerate per rilievo, nell'ordine:

- la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC-SSD;

- la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa;

- la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Verranno inoltre presi in considerazione:

- l'attività didattica svolta;
- le altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi.

La Commissione, come previsto nel bando, nelle prossime riunioni valuterà nel dettaglio le pubblicazioni presentate, nonché l'intera produzione scientifica del candidato elencata nel curriculum.

Roma, 21 Giugno 2016

Prof. Daniele U. Santosuosso

Prof. Giuseppe Guizzi

Prof. Mario Stella Richter